

OGGETTO: **Risposta - Interrogazione n. 39/2025**, a risposta scritta, del Consigliere Mastrovincenzo, concernente "Ponte in Contrada Coste nel Comune di Barbara".

Con riferimento all'interrogazione in oggetto indicata nella quale si interroga Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- 1. Se intendano al più presto attivarsi con il Commissario Delegato eventi meteorologici settembre 2022 al fine di evitare la demolizione del ponte, sollecitando il riposizionamento delle balaustre e l'installazione di semafori che, in caso di forti piogge o pericolo di alluvione, possano rendere il ponte a senso unico alternato o totalmente interdetto alla circolazione.**

Si riferisce quanto segue:

Nell'ambito delle attività per il ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione del 2022, la struttura commissariale ha assunto il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento di ricostruzione del ponte di Bombo sul fosso delle Ripe e di demolizione senza ricostruzione del ponte sul fiume Nevola in contrada Coste, entrambi nel comune di Barbara e danneggiati dall'evento calamitoso richiamato.

Al momento il progetto delle opere è stato approvato ed appaltato, e per l'inizio dei lavori si attende il completamento delle operazioni di bonifica preventiva per l'eventuale rinvenimento di ordigni bellici.

I cittadini del Comune di Barbara ritengono che il ponte in contrada Coste, al verificarsi di un eventuale nuovo evento alluvionale, non pregiudicherebbe la sicurezza dei residenti poiché la zona è totalmente agricola e sgombra da abitazioni, poiché sarebbero interessati solo campi coltivati.

Poiché il ponte risulterebbe indispensabile per la viabilità ed i collegamenti della zona, i cittadini sostengono che per renderlo più sicuro in caso di nuovi allagamenti, sarebbe sufficiente riposizionare le balaustre ed in sintesi installare dei semafori per la regolazione del traffico.

Pertanto con riferimento all'interrogazione in oggetto richiamata ed alla richiesta di conoscere se il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente intendano attivarsi al più presto con il

Commissario delegato eventi meteorologici settembre 2022 al fine di evitare la demolizione del ponte, sollecitando il posizionamento di balaustre e l'installazione di semafori che, in caso di forti piogge o pericolo di alluvione, possano rendere il ponte a senso unico alternato o totalmente interdetto alla circolazione, si comunica quanto segue.

Tutte le valutazioni idrauliche dimostrano che in caso di piena il ponte in argomento costituisce ostacolo al deflusso delle acque, viene sormontato e determina esondazione delle aree circostanti, con rischio per le persone che pur non transitando sul ponte potrebbero ad esempio essere presenti nelle sue vicinanze nel corso dell'evento per ragioni di tutela delle aree agricole di cui sono proprietari, che si possono ovviamente solo ipotizzare ma non escludere.

Ciò premesso la ricostruzione di un ponte sicuro realizzato nel rispetto delle norme tecniche sulle costruzioni richiederebbe un manufatto di dimensioni rilevanti relativamente all'altezza, allo sviluppo lineare ed alla necessità di modificare la viabilità, con costi non sostenibili.

Di conseguenza l'orientamento della struttura commissariale, sentita l'Amministrazione nella persona del precedente Sindaco, era stata quella di mettere in sicurezza l'area con la demolizione del ponte, considerata la viabilità alternativa presente.

La necessità di demolire quanto prima il ponte ai fini della sicurezza è stato richiesto anche dal Genio Civile nel corso della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto del ponte di Bombo di cui si è anticipato.

Di conseguenza non è purtroppo possibile attivarsi per soddisfare la richiesta pervenuta consistente nel riposizionare nuove barriere di protezione per mantenere in esercizio il ponte unitamente ad un sistema semaforico di regolazione del traffico in situazione di emergenza.

Esclusivamente per completezza, ed al solo scopo di esaminare ogni possibile ipotesi, si osserva che qualora nonostante quanto evidenziato la questione rivestisse importanza fondamentale ed irrinunciabile per i residenti, l'Amministrazione comunale dovrebbe richiedere di divenire soggetto attuatore dell'intervento, produrre uno studio idraulico che dimostri la compatibilità del ponte con gli effetti di un evento alluvionale, nel senso di valutare l'ammissibilità e l'entità delle conseguenze sia a livello di danni ai beni materiali che alle persone, di cui assumerebbe gli oneri penali ed amministrativi per i risarcimenti, e produrre un conseguente progetto delle opere da realizzare sul ponte, installazioni semaforiche comprese, dopo aver acquisito il parere favorevole del Genio Civile.

Poiché tuttavia la P.A. è a conoscenza della pericolosità del manufatto, accertata con valutazioni tecniche formalizzate in atti, e che non può essere pertanto ignorata, si ritiene che quanto premesso non sia attuabile in relazione all'esigenza di tutelare la pubblica incolumità.